



Gruppo di azione locale

Iniziative Sviluppo Comprensorio MADONIE

Sede legale: Piazzale Miserendino c/o Casa comunale

90020 Castellana Sicula (PA)

Sede operativa: Viale Risorgimento 13b

90020 Castellana Sicula

C. F. 91006220825 – Tel. 0921/562309 – Fax 0921/563006

e-mail: galiscmadonie@gmail.com;

sito internet: www.madoniegai.it

Relazione Annuale delle attività svolte

Anno 2015

Sommario

PREMESSA.....	3
TERRITORIO E SISTEMA SOCIO ECONOMICO	3
IL PIANO DI SVILUPPO LOCALE “Madonie in rete per lo sviluppo del territorio rurale”	9
QUADRO DI SINTESI DELLE MISURE DEL PSL.....	9
MONITORAGGIO FINALE DEL P.S.L.	10
ALTRE ATTIVITA’ SVOLTE DAL GAL ISC MADONIE NELL’ANNO 2015.....	11
MISURA 421 “Cooperazione interterritoriale, interregionale, transnazionale”	11
DISTRETTO TURISTICO “CEFALÙ E PARCHI DELLE MADONIE E DI HIMERA”	14
R.E.M – RETE PER GLI ECOSISTEMI MADONITI – PERCORSI DA SOGNO -	14
S.N.A.I.	15

PREMESSA

Con la presente relazione si intende offrire ai soci una sintesi coordinata delle attività poste in essere dal G.A.L. I.S.C. MADONIE nell'anno sociale 2015.

Come nell'annualità precedente, l'attività principale è consistita nell'attuazione del **Piano di Sviluppo Locale “Madonie in rete per lo sviluppo del territorio rurale”**, ammesso a contributo nell'ambito del *Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Sicilia 2007-2013*, con D.D.G. n. 762 del 24/06/2011 e successivamente riapprovato con D.D.G. n. 70 dell'8/02/2012 nella sua Rev. 4.

Altre attività hanno riguardato i progetti di cooperazione transnazionale a valere sulla mis. 421 del PSR SICILIA 2007-2013 e la partecipazione ad altri strumenti di sviluppo del territorio (Distretto turistico, Progetto R.E.M., S.N.A.I.) così come sinteticamente descritto nella pagine seguenti.

Significativo è stato infine il contributo del GAL all'elaborazione degli strumenti attuativi P.S.R. 2014-2020, con la proposta di inserimento delle colture tipiche del territorio, come il frassino da manna, tra le colture ammesse a beneficio delle misure agro ambientali e di miglioramento fondiario.

TERRITORIO E SISTEMA SOCIO ECONOMICO

La base territoriale del GAL ISC MADONIE copre un'area di 2.352,89 Km² sulla quale insistono 128.855 abitanti; i Comuni che ne fanno parte sono 33; di questi, 29 ricadono nella Provincia di Palermo, 2 in Provincia di Enna e 2 in Provincia di Caltanissetta.

Essi sono: *Alia, Alimena, Aliminusa, Blufi, Bompietro, Caccamo, Caltavuturo, Campofelice di Roccella, Castelbuono, Castellana Sicula, Cefalù, Cerda, Collesano, Gangi, Geraci Siculo, Gratteri, Isnello, Lascari, Montemaggiore Belsito, Nicosia, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Polizzi Generosa, Pollina, Resuttano, Roccapalumba, San Mauro Casteleverde, Sciara, Scillato, Sclafani Bagni, Sperlinga, Valledolmo, Vallelunga Pratameno.*

La classificazione tipologica di Area rurale è declinata dal P.S.R. Sicilia e vede 12 comuni classificati come C “Aree rurali intermedie”, ossia aree rurali collinari con una certa diversificazione delle attività economiche, e 21 comuni classificati come D “Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo”, a cui corrispondono aree montane o di collina rurale caratterizzate sia da forte spopolamento che da elevati tassi di disoccupazione.

In termini di superficie, le Aree C rappresentano il 24,38% mentre le aree D occupano il 75,62% dell'intero territorio.

Rispetto alla rilevazione 2007, utilizzata per la predisposizione del P.S.L., la popolazione totale è ulteriormente diminuita da 132.419 a 128 555, con una perdita di popolazione di 3.864 abitanti.

La situazione attuale è la seguente:

Codice Comune	Comune	Prov.	Superficie (kmq)	Classificazione area	Popolazione residente (2014)
82001	Alia	Palermo	45,98	D	3.663
82002	Alimena	Palermo	59,70	C	2.083
82003	Aliminusa	Palermo	13,68	C	1.248
82082	Blufi	Palermo	21,98	C	1.042
82012	Bompietro	Palermo	42,41	C	1.443
82014	Caccamo	Palermo	188,23	C	8.214
82015	Caltavuturo	Palermo	97,95	D	4.043
82017	Campofelice di Roccella	Palermo	14,51	C	7.446
82022	Castelbuono	Palermo	60,79	D	9.012
82024	Castellana Sicula	Palermo	73,20	D	3.449
82027	Cefalù	Palermo	66,24	C	14.452
82028	Cerda	Palermo	43,83	C	5.365
82032	Collesano	Palermo	108,17	D	4.053
82036	Gangi	Palermo	127,47	D	6.909
82037	Geraci Siculo	Palermo	113,35	D	1.944
82041	Gratteri	Palermo	38,17	D	974
82042	Isnello	Palermo	51,00	D	1.550
82044	Lascari	Palermo	10,33	C	3.576
82051	Montemaggiore Belsito	Palermo	32,08	D	3.430
86012	Nicosia	Enna	218,51	D	14.037
82055	Petralia Soprana	Palermo	56,10	D	3.377
82056	Petralia Sottana	Palermo	178,35	D	2.872
82058	Polizzi Generosa	Palermo	134,66	D	3.474
82059	Pollina	Palermo	49,93	C	2.993
85014	Resuttano	Caltanissetta	38,27	D	2.072
82062	Roccapalumba	Palermo	31,57	C	2.566
82065	San Mauro Castelverde	Palermo	114,37	D	1.737
82068	Sciara	Palermo	31,19	C	2.827
82081	Scillato	Palermo	31,70	D	608
82069	Sclafani Bagni	Palermo	134,90	D	437
86017	Sperlinga	Enna	59,14	D	819
82076	Valledolmo	Palermo	25,78	D	3.632
85021	Vallelunga Pratameno	Caltanissetta	39,37	D	3.508
Totale			2.352,89		128.855

La distribuzione della popolazione per classi di età, evidenzia una netta prevalenza degli anziani sui giovani, determinando un indice di vecchiaia della popolazione molto elevato, pari al 199%, contro una media regionale del 128,3%:

Comune	Prov.	Popolazione residente (2014)	Popolazione per classi di età (2014)	
			<=14	>=65
Alia	Palermo	3.663	445	1.019
Alimena	Palermo	2.083	224	632
Aliminusa	Palermo	1.248	148	333
Blufi	Palermo	1.042	98	343
Bompietro	Palermo	1.443	143	477
Caccamo	Palermo	8.214	1.143	1.867
Caltavuturo	Palermo	4.043	485	1.057
Campofelice di Roccella	Palermo	7.446	978	632
Castelbuono	Palermo	9.012	1.085	2.157
Castellana Sicula	Palermo	3.449	418	907
Cefalù	Palermo	14.452	1.683	3.515
Cerda	Palermo	5.365	799	1.184
Collesano	Palermo	4.053	502	1.038
Gangi	Palermo	6.909	785	1.955
Geraci Siculo	Palermo	1.944	209	560
Gratteri	Palermo	974	103	291
Isnello	Palermo	1.550	151	474
Lascari	Palermo	3.576	496	714
Montemaggiore Belsito	Palermo	3.430	393	1.025
Nicosia	Enna	14.037	1.897	3.066
Petralia Soprana	Palermo	3.377	417	947
Petralia Sottana	Palermo	2.872	268	789
Polizzi Generosa	Palermo	3.474	334	1.007
Pollina	Palermo	2.993	339	719
Resuttano	Caltanissetta	2.072	215	610
Roccapalumba	Palermo	2.566	320	638
San Mauro Castelverde	Palermo	1.737	194	542
Sciara	Palermo	2.827	442	553
Scillato	Palermo	608	68	170
Sclafani Bagni	Palermo	437	43	135
Sperlinga	Enna	819	90	230
Valledolmo	Palermo	3.632	413	1.022
Valllunga Pratameno	Caltanissetta	3.508	514	889
TOTALI		128.855	15.842	31.497

Se l'analisi si sposta sull'indice di invecchiamento (popolazione con almeno 65 anni di età/popolazione residente) il valore medio si attesta su 24,44 %, contro una media regionale di 19,6%, registrando tuttavia forti oscillazioni tra i diversi comuni; i limiti estremi sono rappresentati dal comune di Campofelice di Roccella (8,49%) e i comuni di Blufi e Bompietro (33%):

Codice Comune	Comune	Prov.	Popolazione residente (2014)	Popolazione con almeno 65 anni di età	Indice di invecchiamento
82001	Alia	Palermo	3.663	1.019	27,82%
82002	Alimena	Palermo	2.083	632	30,34%
82003	Aliminusa	Palermo	1.248	333	26,68%
82082	Blufi	Palermo	1.042	343	32,92%
82012	Bompietro	Palermo	1.443	477	33,06%
82014	Caccamo	Palermo	8.214	1.867	22,73%
82015	Caltavuturo	Palermo	4.043	1.057	26,14%
82017	Campofelice di Roccella	Palermo	7.446	632	8,49%
82022	Castelbuono	Palermo	9.012	2.157	23,93%
82024	Castellana Sicula	Palermo	3.449	907	26,30%
82027	Cefalù	Palermo	14.452	3.515	24,32%
82028	Cerda	Palermo	5.365	1.184	22,07%
82032	Collesano	Palermo	4.053	1.038	25,61%
82036	Gangi	Palermo	6.909	1.955	28,30%
82037	Geraci Siculo	Palermo	1.944	560	28,81%
82041	Gratteri	Palermo	974	291	29,88%
82042	Isnello	Palermo	1.550	474	30,58%
82044	Lascari	Palermo	3.576	714	19,97%
82051	Montemaggiore Belsito	Palermo	3.430	1.025	29,88%
86012	Nicosia	Enna	14.037	3.066	21,84%
82055	Petralia Soprana	Palermo	3.377	947	28,04%
82056	Petralia Sottana	Palermo	2.872	789	27,47%
82058	Polizzi Generosa	Palermo	3.474	1.007	28,99%
82059	Pollina	Palermo	2.993	719	24,02%
85014	Resuttano	Caltanissetta	2.072	610	29,44%
82062	Roccapalumba	Palermo	2.566	638	24,86%
82065	San Mauro Castelverde	Palermo	1.737	542	31,20%
82068	Sciara	Palermo	2.827	553	19,56%
82081	Scillato	Palermo	608	170	27,96%
82069	Sclafani Bagni	Palermo	437	135	30,89%
86017	Sperlinga	Enna	819	230	28,08%
82076	Valledolmo	Palermo	3.632	1.022	28,14%
85021	Valllunga Pratameno	Caltanissetta	3.508	889	25,34%
TOTALE GAL ISC Madonie			128.855	31.497	24,44%

Anche il parametro relativo alla densità di popolazione mette in luce un forte spopolamento dei territori, attestandosi su valori tra i più bassi del territorio siciliano (54,76 vs. 197 media regionale). Anche tale dato, rispetto alla rilevazione 2007, appare in regressione, passando dai 56 ab/kmq agli attuali 54,76. Tuttavia il dato non è omogeneo, facendo registrare valori molto diversi tra comuni della fascia costiera e comuni dell'area interna. Gli estremi sono rappresentati da Sclafani Bagni (3,24) e Campofelice di Roccella (513,30).

Codice Comune	Comune	Prov.	Superficie (kmq)	Abitanti al 31/12/2014	Densità della popolazione
82001	Alia	Palermo	45,98	3.663	79,67
82002	Alimena	Palermo	59,70	2.083	34,89
82003	Aliminusa	Palermo	13,68	1.248	91,22
82082	Blufi	Palermo	21,98	1.042	47,40
82012	Bompietro	Palermo	42,41	1.443	34,02
82014	Caccamo	Palermo	188,23	8.214	43,64
82015	Caltavuturo	Palermo	97,95	4.043	41,28
82017	Campofelice di Roccella	Palermo	14,51	7.446	513,30
82022	Castelbuono	Palermo	60,79	9.012	148,26
82024	Castellana Sicula	Palermo	73,20	3.449	47,12
82027	Cefalù	Palermo	66,24	14.452	218,17
82028	Cerda	Palermo	43,83	5.365	122,39
82032	Collesano	Palermo	108,17	4.053	37,47
82036	Gangi	Palermo	127,47	6.909	54,20
82037	Geraci Siculo	Palermo	113,35	1.944	17,15
82041	Gratteri	Palermo	38,17	974	25,52
82042	Isnello	Palermo	51,00	1.550	30,39
82044	Lascari	Palermo	10,33	3.576	346,28
82051	Montemaggiore Belsito	Palermo	32,08	3.430	106,93
86012	Nicosia	Enna	218,51	14.037	64,24
82055	Petralia Soprana	Palermo	56,10	3.377	60,19
82056	Petralia Sottana	Palermo	178,35	2.872	16,10
82058	Polizzi Generosa	Palermo	134,66	3.474	25,80
82059	Pollina	Palermo	49,93	2.993	59,94
85014	Resuttano	Caltanissetta	38,27	2.072	54,14
82062	Roccapalumba	Palermo	31,57	2.566	81,29
82065	San Mauro Castelverde	Palermo	114,37	1.737	15,19
82068	Sciara	Palermo	31,19	2.827	90,63
82081	Scillato	Palermo	31,70	608	19,18
82069	Sclafani Bagni	Palermo	134,90	437	3,24
86017	Sperlinga	Enna	59,14	819	13,85
82076	Valledolmo	Palermo	25,78	3.632	140,89
85021	Vallelunga Pratameno	Caltanissetta	39,37	3.508	89,09
TOTALE GAL ISC Madonie			2.352,89	128.855	54,76

Rispetto al tasso di disoccupazione, il territorio al 2011 registra valori leggermente più bassi della media regionale (16,53% vs. 21%), pur nella diversità territoriale per cui alcuni comuni hanno valori decisamente bassi (Geraci Siculo e Sperlinga), mentre altri (Lascari, Pollina e Sclafani Bagni), superano la media regionale. Rispetto alla rilevazione 2001, presa in esame in occasione della precedente programmazione, si registra una consistente diminuzione del tasso di disoccupazione, passando dal 23,24% all'attuale 16,53%, **con un recupero di quasi 7 punti percentuali**. La situazione attuale è la seguente:

Codice Comune	Comune	Prov.	Forza lavoro	In cerca di occupazione	Tasso di Disoccupazione
82001	Alia	Palermo	1.238	250	20,19
82002	Alimena	Palermo	724	114	15,75
82003	Aliminusa	Palermo	387	40	10,34
82082	Blufi	Palermo	391	59	15,09
82012	Bompietro	Palermo	525	84	16,00
82014	Caccamo	Palermo	3.038	621	20,44
82015	Caltavuturo	Palermo	1.554	317	20,40
82017	Campofelice di Roccella	Palermo	2.688	423	15,74
82022	Castelbuono	Palermo	3.520	524	14,89
82024	Castellana Sicula	Palermo	1.358	223	16,42
82027	Cefalù	Palermo	5.573	812	14,57
82028	Cerda	Palermo	1.853	314	16,95
82032	Collesano	Palermo	1.514	251	16,58
82036	Gangi	Palermo	2.530	292	11,54
82037	Geraci Siculo	Palermo	718	63	8,77
82041	Gratteri	Palermo	337	56	16,62
82042	Isnello	Palermo	573	74	12,91
82044	Lascari	Palermo	1.427	315	22,07
82051	Montemaggiore Belsito	Palermo	1.205	258	21,41
86012	Nicosia	Enna	5.247	803	15,30
82055	Petralia Soprana	Palermo	1.316	185	14,06
82056	Petralia Sottana	Palermo	1.225	151	12,33
82058	Polizzi Generosa	Palermo	1.275	223	17,49
82059	Pollina	Palermo	1.196	300	25,08
85014	Resuttano	Caltanissetta	742	119	16,04
82062	Roccapalumba	Palermo	833	150	18,01
82065	San Mauro Castelverde	Palermo	610	67	10,98
82068	Sciara	Palermo	958	204	21,29
82081	Scillato	Palermo	226	42	18,58
82069	Sclafani Bagni	Palermo	181	48	26,52
86017	Sperlinga	Enna	269	23	8,55
82076	Valledolmo	Palermo	1.328	265	19,95
85021	Vallelunga Pratameno	Caltanissetta	1.136	216	19,01
TOTALE GAL ISC Madonie			47.695	7.886	16,53

IL PIANO DI SVILUPPO LOCALE “Madonie in rete per lo sviluppo del territorio rurale”

Il PSL “*Madonie in rete per lo sviluppo del territorio rurale*” è nato da un puntuale lavoro di analisi settoriale che ha scandagliato a 360° il territorio di riferimento: i dati rilevati (occupazione/disoccupazione, spopolamento, indice d’invecchiamento, presenza imprese nei rispettivi settori di riferimento, etc.) hanno evidenziato le criticità e su queste si è lavorato per disegnare gli scenari futuri, le cui fondamenta poggiano sull’unicità di un territorio, le sue vocazioni e sulla sua forte identità, permeata dalle proprie tradizioni materiali ed immateriali.

L’idea di base attorno alla quale è stato costruito il PSL mira a:

- rendere più stabile e strutturato il sistema economico;
- invertire la tendenza dello spopolamento, favorendo il ritorno della popolazione;
- mantenere occupata la forza lavoro attuale;
- aumentare i livelli di occupazione soprattutto delle donne e dei giovani.

Per potere raggiungere gli obiettivi citati gli investimenti sono stati indirizzati verso:

- la nascita di nuove microimprese e il potenziamento di quelle già esistenti operanti nei settori extra-agricoli, ma fortemente collegate e/o integrate alla produzione primaria del territorio;
- la nascita di nuove microimprese e il potenziamento di quelle già esistenti operanti a sostegno delle attività turistiche presenti nel territorio;
- la creazione e il potenziamento dei servizi essenziali per l’economia e la popolazione rurale.

QUADRO DI SINTESI DELLE MISURE DEL PSL

Coerentemente con quanto previsto dal PSR regionale il quadro finanziario per lo sviluppo del territorio rurale è garantito da due macro misure:

Misura 413 “Attuazione di strategie di sviluppo locale – qualità della vita/diversificazione”;

Misura 431 “Gestione dei Gruppi di Azione Locale, acquisizione di competenze e animazione”

La Misura 413 si declina, nel P.S.L. “*Madonie in rete per lo sviluppo del territorio rurale*”, in quattro sottomisure e in una “azione aggiuntiva”.

1) Misura 312 (A bando)

Essa ha previsto il sostegno alla creazione o al rafforzamento di microimprese in settori extra-agricoli per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- a) incentivare e favorire la realizzazione di filiere corte da parte di imprenditori singoli e/o associati nei settori della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli e agroalimentari;
- c) incentivare le microimprese di servizio per il completamento di filiere corte e per la fruizione turistica delle aree rurali.

2) Misura 313 (A Regia diretta)

Essa ha previsto la creazione di una rete qualificata di servizi turistici finalizzata ad incentivare le attività turistiche. L’obiettivo è stato raggiunto sia attraverso la realizzazione di infrastrutture su piccola scala (segnaletica turistica/agrituristica), sia mediante la creazione di servizi finalizzati alla fruizione degli itinerari, quali la messa in rete di percorsi e itinerari rurali, la partecipazione a fiere, mostre/eventi, EXPO MILANO 2015 etc..

3) Misura 321A/1 (A bando con manifestazione di interesse)

Essa ha inteso creare e migliorare i servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale. Si è voluto favorire con questa misura lo sviluppo di servizi funzionali al miglioramento della qualità della vita e dell'attrattività dei territori.

Nello specifico, attraverso la misura si sono realizzati e/o migliorati spazi pubblici dotati di adeguate infrastrutture, in grado di ospitare aree mercatali locali per la commercializzazione di prodotti tipici.

4) Misura 322 (A bando con manifestazione di interesse)

Essa è intervenuta sullo sviluppo e rinnovamento dei villaggi dislocati nei piccoli centri e borghi rurali con meno di 500 abitanti. Attraverso la misura si sono recuperati edifici da adibirsi ad attività collettive, culturali e di servizio.

5) Azione aggiuntiva (A Regia diretta)

Attraverso tale azione si è voluto realizzare una piattaforma logistica a supporto di una rete stabile di operatori economici, nei settori della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e agroalimentari, dell'artigianato e delle tradizioni locali.

L'obiettivo è quello di favorire e potenziare i processi di integrazione economica, necessari per potere competere, all'interno di uno scenario economico variegato e complesso, internazionale, e globalizzato.

La Misura 431 è finalizzata a garantire un'efficiente ed efficace gestione e funzionamento del GAL, al fine di consentire l'attuazione della strategia di sviluppo rurale attraverso la realizzazione del P.S.L. Essa è stata suddivisa in due sub azioni:

- **431 A: Gestione del G.A.L.** – Essa riguarda l'organizzazione dell'ufficio di piano del GAL ISC Madonie, appositamente creato e strutturato per la realizzazione del P.S.L.
- **431 B: Acquisizione di competenze e animazione** – Essa è finalizzata alla realizzazione del piano di comunicazione sui seguenti temi:
 - Il P.S.L. “Madonie in rete per lo sviluppo del territorio rurale” quale strumento attuativo della strategia di sviluppo locale denominata: “Dinamizzazione diffusa del territorio”;
 - Il G.A.L. I.S.C. MADONIE come strumento di attuazione della programmazione negoziata e soggetto responsabile dell'attuazione del P.S.L.;
 - Le iniziative previste dal P.S.L.

MONITORAGGIO FINALE DEL P.S.L.

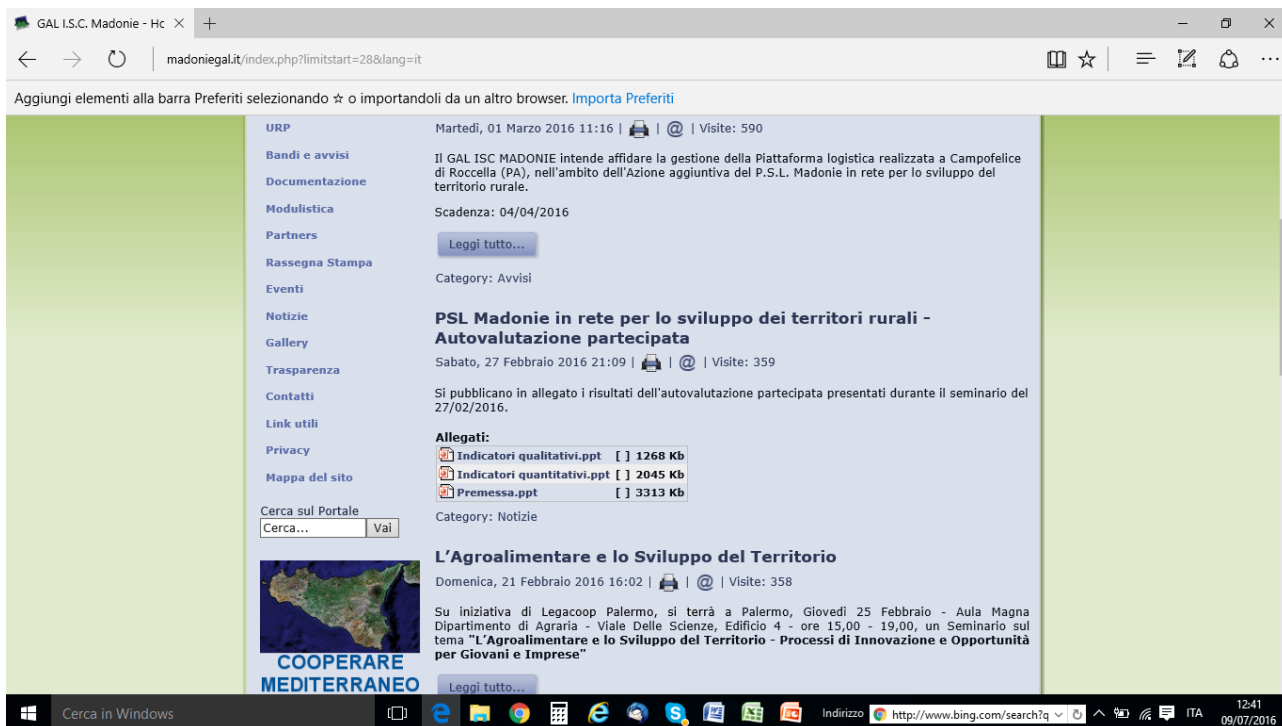
Per l'analisi dei risultati del P.S.L. si rimanda all'allegato Report, già presentato e distribuito durante il Seminario di autovalutazione finale svoltosi a Petralia Sottana il 27 febbraio 2016.

Il processo auto valutativo è stato affidato, a seguito procedura ad evidenza pubblica, a 4 soggetti soci del gal isc madonie, e precisamente:

- 1) Consorzio Produttivo di Valledolmo
- 2) Abiturism srl

- 3) Associazione Erripa
- 4) Associazione La Nuova Geraci

I risultati dell'autovalutazione sono stati esposti diffusamente durante il seminario di Petralia Sottana e pubblicati sul sito internet www.madoniegal.it, dal quale ancora oggi è possibile scaricare i documenti in formato elettronico:



ALTRE ATTIVITA' SVOLTE DAL GAL ISC MADONIE NELL'ANNO 2015

MISURA 421 "Cooperazione interterritoriale, interregionale, transnazionale"

Nell'anno 2015 si sono concluse le attività del progetto di cooperazione dal titolo PRODOTTI TIPICI E DIETA MEDITERRANEA, per il quale il GAL ISC MADONIE ha svolto il ruolo di capofila.

Al progetto hanno aderito complessivamente 6 GAL, di cui 4 localizzati all'interno del territorio siciliano (METROPOLIEST, NATIBLEI e SICANI, oltre al gal madonie).

I GAL extraregionali sono stati: GAL L'Altra Romagna (con sede in Sarsina – Forlì/Cesena) e GAL Chirpan (con sede in Stara Zagora – Bulgaria).

Completano il quadro partenariale i seguenti soggetti:

I.Di.Med., SO.SVI.MA. S.p.A., CE.R.I.S.-C.N.R., L.U.R.S.S., Consorzio Produttori Madoniti, I.A.M.C.-C.N.R., ATLAS (Association Tunisienne pour le Leadership, l'auto-developpement & la Solidarite), e 7 A.S.P. siciliane (PA, AG, CL, EN, CT, RG, SR).

Finalità ed obiettivi

Tenendo conto degli orientamenti tematici definiti dai singoli GAL partecipanti nei propri PSL, la finalità del progetto ha coinciso con la valorizzazione delle esperienze di sviluppo e gestione del territorio rurale, nonché con la diffusione di buone prassi (trasferibilità) attraverso la realizzazione di Azioni Comuni di cooperazione interterritoriale e transnazionale di valenza strategica.

Più in particolare, gli obiettivi che il progetto intendeva perseguire possono così essere raggruppati:

- Obiettivo economico: Rilanciare le produzioni agricole di qualità che compongono la Dieta Mediterranea e promuoverne l'inserimento nei diversi mercati: dalle mense scolastiche alla ristorazione ed alle aree mercatali.
- Obiettivo ambientale: favorire il mantenimento dei tratti distintivi della qualità del paesaggio rurale del Mediterraneo; aumentare il consumo di prodotti locali di qualità ottenuti senza l'aggiunta di conservanti, coloranti e/o additivi.
- Obiettivo sociale: promuovere il consumo etico e responsabile; potenziare il rapporto di collaborazione pubblico-privato ai diversi livelli (locale, territoriale, regionale, interregionale e transfrontaliero); determinare la nascita di un nuovo modello di governance territoriale fondato sulla valorizzazione delle produzioni agricole di qualità.
- Obiettivo sanitario: utilizzare le risorse agroalimentari di qualità, proprie di ciascun territorio, a fini salutistici come strumento di prevenzione primaria per la riduzione del rischio di sviluppare patologie cronico-degenerative (cardio- e cerebro-vascolari, tumorali, metaboliche, neurodegenerative, obesità diabete).

Il progetto, grazie al crescente valore internazionale riconosciuto alla Dieta Mediterranea, ha inteso costruire nuovi e migliori spazi di mercato alle produzioni agricole ed agroalimentari di qualità, sia sul fronte interno (regionale) che su quello extraregionale ed internazionale.

Ciò si è ottenuto attraverso la promozione e la valorizzazione della Dieta Mediterranea come stile di alimentazione sano e come fattore identitario e culturale delle popolazioni coinvolte e quindi inducendo il consumo dei prodotti tipici reperibili presso i produttori locali, sia per quanto riguarda le comunità locali – attraverso la modifica delle tabelle dietologiche poste a fondamento delle mense scolastiche - che relativamente al comparto ristorativo e ricettivo alberghiero ed extralberghiero – intervenendo su una marcata tipicizzazione dell'offerta gastronomica ed orientandola sempre più al territorio di origine.

Le principali azioni progettuali sono state:

- 1) Organizzazione ed aggregazione dell'offerta dei prodotti tipici e di qualità inseriti nella Dieta Mediterranea, attraverso la realizzazione e/o l'irrobustimento di piattaforme logistiche territoriali sulle quali concentrare le produzioni, in funzione sia del mercato interno regionale che di quello extraregionale
- 2) Costituzione di una rete regionale dei produttori di prodotti tipici e di qualità che, a partire dall'utilizzo delle piattaforme logistiche realizzate, definiscano politiche di promozione e di commercializzazione comuni e l'adesione a strumenti di certificazione sociale

- 3) Promozione e diffusione della Dieta Mediterranea, attraverso un'intensa attività di animazione e di approfondimento del modello nutrizionale ad essa collegata. Detta attività si è espletata sulle seguenti tre sub-aree:
- a) ristorazione collettiva, con particolare riferimento alle scuole di primo grado, con azioni di informazioni e di approfondimento scientifico, che hanno consentito di determinare un processo di ri-educazione dei nostri ragazzi ad una sana e genuina alimentazione;
 - b) ristorazione individuale, tipicizzando e quindi rendendo sempre più fortemente identitaria l'offerta gastronomica proposta dalla ristorazione locale, attraverso il diretto coinvolgimento dell'intera filiera, sia sul comparto ristorativo che su quello ricettivo alberghiero ed extralberghiero;
 - c) famiglie, attraverso specifici interventi informativi ed educativi, per il tramite della popolazione scolastica, in partnership con il personale esperto dei Servizi delle ASP territorialmente competenti.

AZIONE TRASVERSALE

Applicazione della leadership orizzontale per i proprietari di processo (attori di sviluppo) e lettura del territorio a tre livelli

- Livello fisico – la morfologia geografica
- Livello delle relazioni socio-economiche-le interazioni
- Livello culturale/spirituale-l'identità come risultato della storia

CONTENUTO DELL'AZIONE LOCALE SVOLTA DAI GAL

Azione 1 – Diffondere e valorizzare la percezione della Dieta Mediterranea come dieta sana e salutare ed in grado di rafforzare l'identità rurale dei territori.

- 1) campagna di sensibilizzazione e di educazione alimentare rivolta al sistema scuola;
- 2) attività di aggiornamento e informazione rivolta alle figure significative del territorio di riferimento (amministratori locali, educatori, formatori, operatori ...);
- 3) attività laboratoriali e formative da realizzare all'interno del sistema scuola mediante il coinvolgimento attivo degli operatori del territorio già qualificati (laboratori del gusto, visite guidate ...);
- 4) redazione del manuale applicativo delle procedure (capitolati, disciplinari, regolamenti, contrattualistica)

Output in termini di “prodotti” delle attività scaturite dalle azioni pianificate:

- Relazione metodologica sul processo di modifica delle tabelle dietologiche e sulle attività di coinvolgimento dei soggetti istituzionali e non, interessati dall'attività di ri-educazione alimentare;
- Accordo sottoscritto con i comuni che si impegnano a recepire le indicazioni contenute nella relazione metodologica ed a modificare, d'intesa con le rispettive ASP, le tabelle dietologiche;
- Intese con le aziende produttrici per l'apertura delle loro aziende e dei loro laboratori alle scuole coinvolte e messa a punto di percorsi di intervento funzionali e strategici;
- Redazione del Capitolato tipo da porre a base dell'offerta per la fornitura di pasti scolastici e più in generale nell'ambito della ristorazione collettiva;

- Realizzazione di seminari e/o convegni di approfondimento sulla Dieta Mediterranea e sull'accorciamento della filiera fra produttori e consumatori;
- Manuale delle procedure per l'attivazione della "mensa scolastica a filiera corta" da utilizzare come scambio di buone prassi e da esportare a livello nazionale europeo e internazionale come "politica sociale per la promozione del benessere";
- Catalogo dei prodotti De.CO riconosciuti nei territori di riferimento del progetto di cooperazione;
- Attività di sostegno alla costruzione di nuovi mercati interni per la dieta mediterranea (Menù, Pubblicazioni erbe spontanee, sito web)
- Organizzazione di degustazioni a base di prodotti tipici e di qualità da filiera corta per i partecipanti alle attività di promozione e sensibilizzazione
- Campagne di informazione
- Realizzazione laboratori sensoriali, workshop e pubblicazioni a supporto.

Azione 2 Attività di Realizzazione e/o rafforzamento di piccole piattaforme logistiche

- 1) Realizzazione Sistema informatico di gestione e messa in rete delle Piattaforme logistiche in cloud
- 2) Acquisto attrezzature informatiche
- 3) Acquisto attrezzature per la logistica

Azione 3 Promozione di interventi normativi a sostegno della Dieta Mediterranea

- 1) Predisposizione Disegno di legge dal titolo "Norme per l'educazione alimentare, l'orientamento dei consumi e la qualificazione dei servizi di ristorazione collettiva";
- 2) Elaborazione dei nuovi Regolamenti Comunali dei mercatini settimanali nei comuni oggetto di sperimentazione;
- 3) Elaborazione delle nuove modalità per la selezione degli operatori ai quali affidare la gestione delle mense scolastiche.

Il GAL ISC MADONIE ha inoltre partecipato alla realizzazione di altri due progetti di cooperazione denominati:

O.R.I. DEL MEDITERRANEO (CAPOFILA GAL METROPOLIEST) sulla organizzazione di un'offerta di turismo relazionale di territorio di area vasta.

SCALE-UP ARTIGIANO INDUSTRIALE (CAPOFILA GAL NATIBLEI) sul riutilizzo dei sottoprodotti agricoli per scopi zootecnici.

DISTRETTO TURISTICO "CEFALÙ E PARCHI DELLE MADONIE E DI HIMERA"

Il GAL ha mantenuto l'adesione al distretto turistico CEFALÙ E PARCHI DELLE MADONIE E DI HIMERA ed ha partecipato alle attività connesse alla realizzazione dell'Obiettivo operativo 3.3.3. – Linea di intervento 3.3.3.A.

R.E.M – RETE PER GLI ECOSISTEMI MADONITI – PERCORSI DA SOGNO -

Il GAL ISC MADONIE ha partecipato all'elaborazione ed alla realizzazione del progetto R.E.M. presentato il 12/05/2014 da SO.SVI.MA. a seguito dell'Avviso per la realizzazione di attività

finalizzata alla creazione di itinerari turistici dedicati al segmento “natura” nell'ambito del progetto di eccellenza – art. 1, comma 1228 della Legge 296/96 – “Progettazione e realizzazione di itinerari per la valorizzazione del turismo naturalistico”.

Gli obiettivi del piano esecutivo del progetto R.E.M sono:

- Incrementare il flusso di visitatori nazionali ed internazionali nell’area del Distretto Turistico “Cefalù e Parchi delle Madonie e di Himera” che si muovono con motivazioni di viaggio legate alla “natura”;
- Sostenere la destagionalizzazione dei flussi turistici;
- Sviluppare l’offerta turistica del comprensorio distrettuale destinata a tale target in una logica di prodotto specializzato, salvaguardando e valorizzando il patrimonio di rarità ed unicità dell’ambiente e del paesaggio madonita;
- Creare ed ampliare il sistema dell’offerta turistica specializzata sui fabbisogni e sulle esigenze espresse dal segmento e dal target di riferimento;
- Concepire e realizzare proposte turistiche mirate e concretamente spendibili sul mercato;
- Sostenere la destagionalizzazione dei flussi turistici;
- Sviluppare l’offerta turistica del comprensorio distrettuale destinata a tale target in una logica di prodotto specializzato, salvaguardando e valorizzando il patrimonio di rarità ed unicità dell’ambiente e del paesaggio madonita;
- Creare ed ampliare il sistema dell’offerta turistica specializzata sui fabbisogni e sulle esigenze espresse dal segmento e dal target di riferimento;
- Concepire e realizzare proposte turistiche mirate e concretamente spendibili sul mercato.

In maniera particolare, il GAL si è impegnato nelle seguenti attività:

- Censimento, monitoraggio e messa in rete delle risorse naturali, ambientali, culturali, etc... e indagini sulla domanda (funzionali alla costruzione dell'offerta e della campagna di comunicazione) e piani di marketing operativi
- Preparazione attività Laboratori di osservazione e percezione per le scolaresche
- Progettazione e coordinamento attività, monitoraggio e controllo

S.N.A.I.

Il GAL ha proseguito la sua attività di partecipazione all’elaborazione del Preliminare di Strategia: **MADONIE RESILIENTI: LABORATORIO DI FUTURO.**

In maniera particolare, il GAL ha concentrato la sua attività sulle **AZIONI RELATIVE ALLO SVILUPPO LOCALE**, con particolare riferimento a:

UN SISTEMA AGROALIMENTARE LOCALE INTEGRATO, SOCIALMENTE CONDIVISO, DI QUALITA’, partecipando all’elaborazione dei seguenti punti:

- Il Piano del cibo delle Madonie
- Giacimenti di biodiversità
- Accesso alla terra
- Specializzazioni caratteristiche del territorio

Il Direttore
Dario Costanzo

Il Presidente
Bartolo Vienna